

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Coerenza e verità delle cose

Nevrastenia e appetito, compreso quello elettorale, cari confratelli del *Risveglio*, fanno a pugni. Noi abbiamo i nervi in buon assetto e così gli organi digestivi, e speriamo di conservarli tali, non solo in questo periodo iniziale della battaglia elettorale, ma anche a guerra finita, perchè intendiamo combattere senza perniciose e intolleranti frenesie, con la maggiore calma, con serenità di spirito e di vedute, e con ogni maggiore onestà di metodi e di mezzi.

Tra questi, e tra i più doverosi per ogni ordine di cittadini, è quello di discutere le persone dei candidati e quello che essi e i loro programmi rappresentano.

Sia in alto o in basso o a mezza scala il candidato, è semplicemente ridicolo il dire che gli attacchi hanno carattere di malvagità. Gli uomini che affrontano il giudizio degli elettori, se hanno davvero fibra forte e fegato sano, debbono provvedere bensì alla propria difesa, ma non impermalirsi con tanta suscettibilità ai primi accenni di quella critica che è, ripetiamo, oltrechè un diritto, un dovere.

Tantopiù quando ci si trova, come per noi accadde, di fronte ad un giornale il quale ha creduto bene, cieco chi non lo vede, di scendere in lizza contro di noi. Certo sarebbe una cosa comodissima il privilegio di attaccare e di non essere discussi: ma questo nuovo sistema di democrazia giornalistica ed elettorale che vorrebbero instaurare i sostenitori dell'avv. Murialdi non ci persuade e con loro

buona venia discuteremo sempre, con ogni maggiore libertà, quanto ci sembra debba formare oggetto di discussione.

×

E' perciò che di fronte alla affermazione che l'avv. Murialdi, candidato « socialista » nel 1904, si ripresenta in luogo dell'ultimo candidato « socialista » avv. Raffaele Ottolenghi, coll'assenso ampio dei comuni amici, ed all'appello che alcuni suoi sostenitori di allora fanno oggi perchè si tengano unite le falangi, noi, che siamo ben lungi dall'essere maculati di irrisione agli ideali, ci permettiamo di chiedere se l'avv. Murialdi si presenta colla stessa bandiera di allora... poichè si pretende che lo appoggino quelli che hanno appoggiato lui nel 1904 e dopo l'avv. Raffaele Ottolenghi.

Ricordate? Avete detto sempre, gridando a gran voce più di quello che non abbiano fatto mai gli amici della *Bollente*, che, pur di fronte alla sconfitta, erano, quelle, ben forti affermazioni « socialiste » nel Collegio...

Oggi l'Avv. Murialdi non appartiene più ad alcuna gradazione del partito socialista. Non solo: ma lo attaccano, non certo per suggestione e insinuazione borghese, quelli stessi coi quali voi avete comunanza e solidarietà di principii, almeno fino a quando non avrete anche voi fatto le valigie e abbandonato, con la fiamma degli ideali, la iscrizione al partito. Generalmente si dice anzi (forse dagli ignoranti) che sia meno indicato, come bandiera di un partito o di un principio, chi lo abbia *bongrè o malgrè* abbandonato, di quegli che non vi abbia mai appartenuto. Almeno questi è in condizione di verginità.

Dunque, se il partito socialista, quello che non irride agli ideali ma li custodisce, non lo vuole, con quale diritto si pretende che si riuniscano intorno al suo nome quelli che avete chiamato ieri, in altre battaglie, a consacrare, anche senza fiducia nella vittoria, il gran principio e l'ascesa del partito? Di grazia, chi irride oggi agli ideali?...
Già! Si dice: sono gli interessi delle nostre valli da tutelare, i bisogni del paese da proteggere, i commerci e le industrie che debbono rifiorire... Ah! come tutti cascano negli stessi difetti e nella stessa rettorica... Promettete di colpo più di quanto l'on. Ferraris non abbia fatto in 27 anni... mentre affermate, ed a ragione, che ne è rimasto asfissiato il Collegio... Dio benedetto! Voi gli togliete anche l'ultimo respiro e lo mandate addirittura al Creatore!

Non si tratta dunque nè di malvagità, nè di pose eroicomiche, nè di derisione, come, sfogliando il vocabolario dei complimenti e con grande rispetto delle opinioni, affermate all'indirizzo di quelli che dissentono dalle vostre proposte. Si tratta di coerenza e di verità.

LA MINACCIA DEI CANNONI

L'Europa, la vecchia Europa ha messo in moto tutti i suoi ammiragli e tutte le sue navi da guerra. Secoli di storia hanno fatto sentire la loro voce dalle gole delle sirene, muggendo come tori feriti, per annunziare al mondo che la vecchia diplomazia europea ha deciso di porre un termine alle audacie di un piccolo popolo valoroso.

La diplomazia vecchia e nuova non ha mai eccitato la mia ammirazione, poichè per me simboleggia l'intrigo in guanti e marsina gallonata. Non saprei quindi se io debba compiacermi

o non di questa dimostrazione navale. Certo non posso frenare un senso di ammirazione per questo piccolissimo popolo che ride sul muso degli innumerevoli ammiragli che rappresentano le potenze europee tra le quali si trova pure l'Italia e la monarchia a lui legata da vincoli di parentela. Le grandi potenze si trovano d'accordo, almeno una volta ogni secolo, per soffocare lo slancio eroico di un piccolo monarca; e il piccolo monarca risponde a questa sfida incoraggiando i suoi soldati a proseguire nell'impresa che turba i sonni europei. I falchi della montagna nera lanciano il loro grido di battaglia sul mare solcato di minacciosi colossi irti di cannoni, e l'attesa del piccolo popolo disseminato lungo la costa è piena di fiera bellicosa.

Che avverrà? L'orizzonte è molto tenebroso. Forse uno spaventoso uragano, forse un acquazzone di aprile che rinfresca i candidi fiori dei mandorli... Gli stormi dei corvi che ondeggiavano intorno a Scutari fremono di gioia vorace scorgendo l'agitarsi sul monte, sul piano e sul mare; ma il pasto consueto degli uomini caduti nelle giornaliere battaglie non sarà forse accresciuto. La guerra Balcanica accenna ad avviarsi verso la pace.

La caduta di Adrianopoli con un supremo sacrificio di vittime umane è forse il passo più decisivo che si sia fatto sin qui. Malgrado le vittorie, i bulgari sono esausti; e l'ultimo scontro sulle linee di Ciataglia lo dimostra. Ancora una volta forse la sacra Bisanzio non sarà vituperata dall'invasione dei vincitori. Le smargiassate di Enver Bey cadranno nel vuoto, ma la Turchia sarà salva in parte e potrà conservare qualche lembo di terra in Europa.

Forse non è mai avvenuto nella storia che tutte le più grandi potenze mondiali si trovino impegnate in una lotta così disuguale contro un piccolo re il cui Stato ha le minuscole proporzioni di uno di quei principati che ci vengono descritti da Omero nell'Odissea. Nicola sol contro l'Europa tutta. La diplomazia europea intende mantenere lo stato attuale di cose e spiega le sue forze contro chi è assolutamente impotente a resistere.

Se fosse stata ispirata da un alto senso di umanità e di prudenza politica, avrebbe dovuto prevenire e impedire una guerra che ha distrutto tutte le riserve di un popolo ed ha atterrato la potenza militare della Turchia, poichè se questa piange la

LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.